

Fai sentire ai generali riuniti per la guerra

Cronaca di Roma

la tua ferma volontà di difendere la pace!

PICCOLA CRONACA

ROMA SIA LA CAPITALE DELLA PACE E DELLA FRATELLANZA FRA TUTTI GLI ITALIANI!

Mentre il governo si ostina a spendere centinaia di miliardi per la guerra il popolo offre compatto la sua solidarietà alle vittime dell'alluvione

I nostri lettori hanno offerto ospitalità ad altri 760 bimbi - Episodi commoventi hanno caratterizzato la nobile gara - I comunisti alla testa nella raccolta di fondi e di indumenti - Nelle strade domenica si è firmato per la pace e sottoscritto per i sinistrati

La solidarietà del popolo romano in favore dei fratelli colpiti dall'alluvione è stata una grande prova di unità e di fratellanza. Centinaia di cittadini hanno risposto all'appello del Comitato di solidarietà, offrendo ospitalità a bambini e adulti, e donando indumenti, medicine, e ogni cosa che potesse servire a alleviare le sofferenze delle vittime.

La solidarietà del popolo romano in favore dei fratelli colpiti dall'alluvione è stata una grande prova di unità e di fratellanza. Centinaia di cittadini hanno risposto all'appello del Comitato di solidarietà, offrendo ospitalità a bambini e adulti, e donando indumenti, medicine, e ogni cosa che potesse servire a alleviare le sofferenze delle vittime.

Tra i metallurgici, le maestranze dell'OMI hanno risposto alla richiesta di solidarietà, offrendo ospitalità a bambini e adulti, e donando indumenti, medicine, e ogni cosa che potesse servire a alleviare le sofferenze delle vittime.

La solidarietà del popolo romano in favore dei fratelli colpiti dall'alluvione è stata una grande prova di unità e di fratellanza. Centinaia di cittadini hanno risposto all'appello del Comitato di solidarietà, offrendo ospitalità a bambini e adulti, e donando indumenti, medicine, e ogni cosa che potesse servire a alleviare le sofferenze delle vittime.

TUTTO PER GLI ALLUVIONATI, NIENTE PER IL RIARMO

Cinquantamila firme raccolte per la pace in un sol giorno

Comizi volanti e manifesti nei mercati, nei cortili e davanti alle chiese - Sdegno contro il Consiglio Atlantico, che offende la popolazione in tutto - Gli ebrei contro la guerra

Cinquantamila firme in calce all'Appello di Berlino per un indulto a tutti i prigionieri di guerra, e un milione di firme per la pace, sono state raccolte in un solo giorno in tutta Roma. I comizi volanti e i manifesti nei mercati, nei cortili e davanti alle chiese, hanno caratterizzato questa nobile gara.

La solidarietà del popolo romano in favore dei fratelli colpiti dall'alluvione è stata una grande prova di unità e di fratellanza. Centinaia di cittadini hanno risposto all'appello del Comitato di solidarietà, offrendo ospitalità a bambini e adulti, e donando indumenti, medicine, e ogni cosa che potesse servire a alleviare le sofferenze delle vittime.

FERVORE DI INIZIATIVE DEI PARTITI DI SINISTRA

La Giunta d'Intesa fra i PCI e PSI ai compagni e tutti democratici

La Segreteria dell'UDI è partita per il nord - Il compagno Turchi, testimone della tragedia, espone la situazione al Consiglio Comunale

La Segreteria dell'UDI è partita per il nord. Il compagno Turchi, testimone della tragedia, espone la situazione al Consiglio Comunale. La solidarietà del popolo romano in favore dei fratelli colpiti dall'alluvione è stata una grande prova di unità e di fratellanza.

La solidarietà del popolo romano in favore dei fratelli colpiti dall'alluvione è stata una grande prova di unità e di fratellanza. Centinaia di cittadini hanno risposto all'appello del Comitato di solidarietà, offrendo ospitalità a bambini e adulti, e donando indumenti, medicine, e ogni cosa che potesse servire a alleviare le sofferenze delle vittime.

La beffa dei pionieri

In tutti i centri, migliaia di cittadini hanno dato il loro contributo alla raccolta di indumenti e di medicine per i fratelli colpiti dall'alluvione. La solidarietà del popolo romano in favore dei fratelli colpiti dall'alluvione è stata una grande prova di unità e di fratellanza.

La solidarietà del popolo romano in favore dei fratelli colpiti dall'alluvione è stata una grande prova di unità e di fratellanza. Centinaia di cittadini hanno risposto all'appello del Comitato di solidarietà, offrendo ospitalità a bambini e adulti, e donando indumenti, medicine, e ogni cosa che potesse servire a alleviare le sofferenze delle vittime.



Ecco come sono ridotti i profughi del Polesine giunti ieri a Roma. Non hanno casa, non hanno soldi. Eppure i soldi ci sono, ma per l'esercito italiano!

L'ALBO D'ORO DELLA SOLIDARIETA' S'ACCRESCE DI ORA IN ORA

Ospitalità per 830 bambini

Il secondo elenco dei generosi cittadini che hanno risposto all'appello de "L'Unità". - La raccolta del danaro e del vestiario presso la nostra redazione

- Comunicazioni argentissime**
- Partito Comunista**
- Unione Donne**
- Offerte di ospitalità**
- Offerte eccezionali**
- Danari e indumenti**
- LA RADIO**
- Offerte eccezionali**

La solidarietà del popolo romano in favore dei fratelli colpiti dall'alluvione è stata una grande prova di unità e di fratellanza. Centinaia di cittadini hanno risposto all'appello del Comitato di solidarietà, offrendo ospitalità a bambini e adulti, e donando indumenti, medicine, e ogni cosa che potesse servire a alleviare le sofferenze delle vittime.

La solidarietà del popolo romano in favore dei fratelli colpiti dall'alluvione è stata una grande prova di unità e di fratellanza. Centinaia di cittadini hanno risposto all'appello del Comitato di solidarietà, offrendo ospitalità a bambini e adulti, e donando indumenti, medicine, e ogni cosa che potesse servire a alleviare le sofferenze delle vittime.

Il giorno

Oggi martedì 20 novembre (201-1): S. Otavio, il sole si leva alle 7,30 e tramonta alle 16,47.

Bellette demografiche Registrati ieri nei mesi 55, femminile 53; nati morti 2; morti 26; femmine 13. Matrimoni trascritti 21.

Balneario meteorologico Temperatura massima e massima di ieri: 15,4-19. Il prevede cielo nuvoloso e temperatura siccitosa.

Mostra

La I. mostra del dolo del liquore e dello spumante è in corso di allestimento nei saloni della "Conchiglia" in via del Corso 506.

Assemblee e dibattiti

Il prof. Giuseppe Santolucito aprirà stasera alle 19,30 la Settimana della pace a Santolucito, nella sede della "Conchiglia".

CONVOCAZIONI DI PARTITO

Autoretrattivi Intersezione al completo (C.D. Sicilia Roma Nord) C. D. S. C. C. D. di cellule, comitati della periferia, il "Travatore" e "Rinascita".

RIUNIONI SINDACALI

UDI Tutta la U.I. e gli attivisti, oggi alle 18,30, al teatro "L'Espresso".

FEDERAZIONE GIOVANE

RESPONDI di cultura e sci. studenti medi, questa sera alle 18 in Fed.

ITALIA - U.R.S.S.

CONF. DIBET. Oggi alle 18,30 in via XX Settembre, 8.

CONSULE POPOLARI

TUTTI I ESP. oggi alle 18,30 in Via Ardeatina 26.

PARTIGIANI PACE

I Comitati Partigiani della Pace che non hanno ancora organizzato la loro azione al Comitato Provinciale, sono invitati a presentarsi al più presto.

MUTILATI E INVALIDI

Oggi alle 17,30, un estratto di tutti i comitati mutilati e invalidi, al Teatro "L'Espresso".

NOTIZIE IN BREVE

Un colpo di fucile, partito per disprezzo, ha spazzolato la mano sinistra del bambino Gianfranco Valenti, da S. Felice al Circeo. Il piccolo Gianfranco aveva accompagnato a caccia il padre Primo nel territorio di Fontana. Durante una scesa, il fucile ha colpito il braccio destro di un cinghiale. Il bambino è impadronito e nei mangiarli, è ferito.

Gettandosi nel Tevere, la 47enne Anna Farina, salita in via San Francesco di Sales 49-B, ha posto tragicamente fine al suo dolore. La donna, allontanata da casa in preda a grande eccitazione nervosa, si è lanciata nel fiume da ponte Sublicio nella prima ora di notte, dopo aver gettato gli occhi di un vicino notturno.

Soffrendo per una grave malattia, tale Rosa Scelloni, abitante a Torpignattara, si è avvelenata con una forte dose di barbiturici. È stata ricoverata a S. Giovanni.

Una mamma superata è stata fatta per il mondo. La signora Vincenza la pensionata Antonia Giannetti, vedova Cavazzuti, di 78 anni, è stata trovata morta in cucina, accesa dal gas. Tutti i rubinetti erano aperti. Nessuno dubbio che si tratti di suicidio.

Colta da epistemia, mentre sciorinava panni alla finestra, la 60enne Giuseppina Marchi è caduta dal secondo piano, in vicolo del Cinque 30, andando a infilarsi con la testa in un tetto sottostante. I Vigili del Fuoco hanno raccolto la poveretta in gravissime condizioni. Ora giace in pericolo di vita a S. Spirito.

IL GESTO di una madre

di LIBERO BIGIARETTI

Quella madre travolta dalle acque infuriate e più volte sommersa e già mezzo soffocata che continua a sollevare disperatamente sulle braccia protese la propria creatura per tentarne la salvezza; quella madre non sapremo mai toglierla dalla mente. Resterà dentro il nostro cuore nel gesto tragico ed eroico, più fermo e durevole di un monumento, lei stessa già monumento, già simbolo. Forse abbiamo bisogno di una figura come quella per dare al nostro sgomento, alla nostra pietà un appiglio preciso, che altrimenti si smarrisce, e che non si affonda nella vastità della tragedia e a numerarne le migliaia di episodi che la compongono. E la scegliamo fra tutte anche perché quella madre, in un gesto che non è una offerta agli dei, ma un ammonimento agli uomini, ci fa riconoscere nella coscienza turbata un sentimento più preciso: Che è il sentimento di una offesa che viene fatta a noi uomini, a noi genere umano con la cieca, indiscriminata furia che colpisce i nostri fratelli, tanta parte della nostra casa. Chi colpisce così alla cieca?

Il nemico, diciamo tutti, si chiama Natura. La Natura, che di volta in volta poeti e utopisti hanno chiamato generosa o matrigna, saggia o furiosa, la Natura, in realtà, è colpevole quanto è colpevole la belva di essere tale. Da quando la nostra specie abita la terra abbiamo dovuto fare i conti con la Natura, scendere i suoi colpi improvvisi, le sue crisi di furore che fanno rovesciare acqua e fuoco, pietre e rovine su quanto l'uomo ha costruito. Anzi: su quanto l'uomo ha costruito come riparo, come difesa, come precauzione e come adattamento e utilizzazione nei riguardi della Natura. Difesa dal freddo, dalla pioggia, dal vento, dai raggi nocivi, dalla tenerezza della notte, conquista del cibo: ecco l'origine di ogni opera umana. Per secoli e secoli l'uomo ha puntellato il proprio ingegno per annullare o attenuare gli scoppi di collera della Natura, e ancora per perfezionare i nodi di combattere il proprio simile. Ma, a ben pensarci, anche le guerre sono nate per ispirazione, imitazione ed esigenze della Natura, la quale dà i suoi doni in una misura che costringe gli uomini a dipendersi ferocemente.

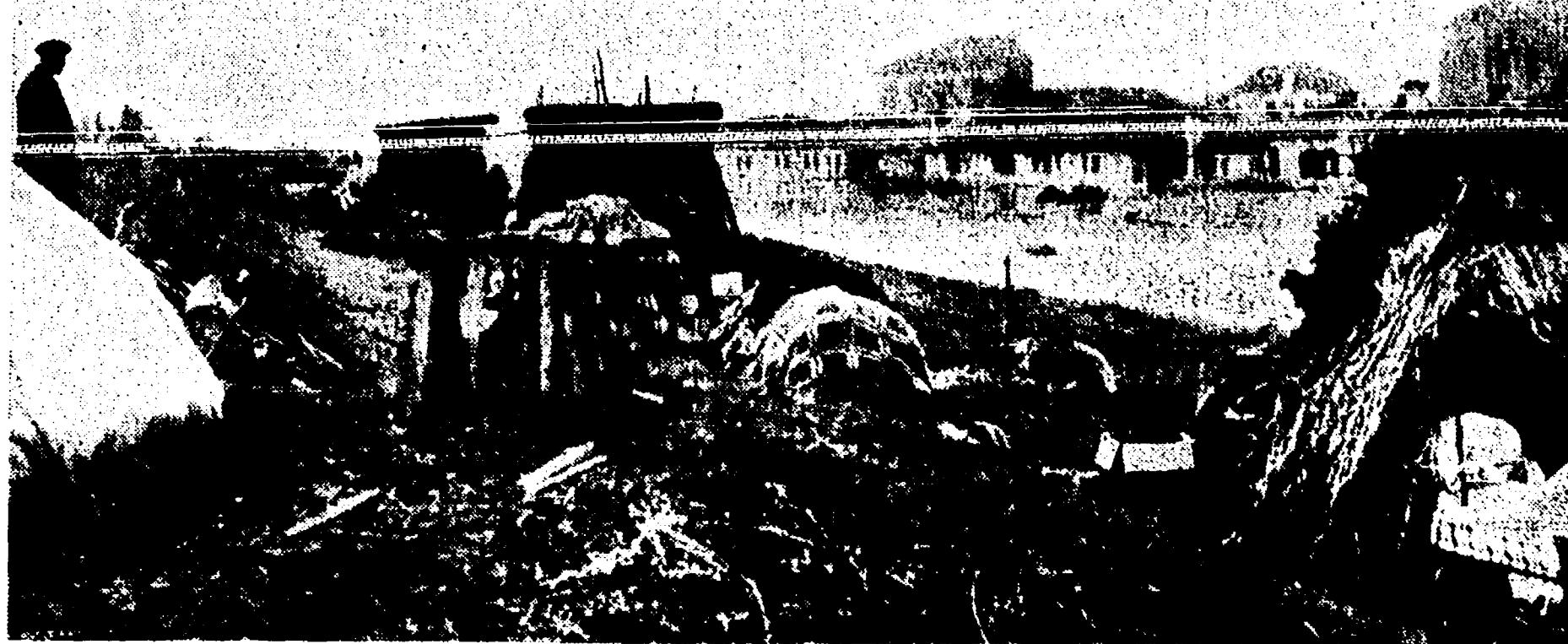
Per millenni è stato così; finché non si è tratto dalla esperienza l'insegnamento che la Natura può essere donata solo se tutti insieme gli uomini, abbandonate le armi fratricide, si uniscono e danno fronte comune. Neanche Ma non tutti hanno accettato questa inconfutabile risultanza dell'esperienza; molti, anzi, si ostinano - per fedeltà ai propri errori - a contrastare coloro che propongono il patto. E nei Paesi dove gli uomini ordinati comunemente si sono uniti, sono stati unicamente al servizio delle guerre fratricide: unico mezzo, secondo loro, di pareggiare gli sbalzi della Natura. In altri Paesi si tende invece a porre ogni sforzo per conseguire la vittoria sulla Natura, e a porre in mano a gente di non temere le offese e di godere i benefici. Questo è il senso vero della divisione che c'è oggi nel mondo: tra coloro che vogliono renderlo abitabile e coloro che, così com'è, con le sue incongruenze e insufficienze, vogliono distaccarselo.

Oggi che la Natura ci ha inferto un colpo tremendo, e prevedibile se non preveduto, dobbiamo non imprecare a lei che, si sa, è sorda, ma rinnovare più alto il rimprovero a coloro che della natura mostrano più di lei, e cioè che, invece, irragionevoli. Quella madre che innalza disperatamente la sua creatura sopra la corrente che la travolge, ha voluto dire, continua a dire questo. Se non intendiamo, la nostra pietà è ipocrita, il nostro lamentarsi è retorico, le nostre azioni stolte e prive di senso.

AGGHIACCIANTI IMMAGINI DELLA IMMENSE SCIAGURA NAZIONALE

Le ricchezze del Polesine che l'alluvione distrugge

La produzione dello zucchero è pari a un terzo di quella nazionale - Un milione di q.li di grano - 350.000 capi di bestiame



Cavarzere è stata raggiunta dall'infernale massa liquida: parte della popolazione ha cercato scampo con la sua povera roba sulla riva settentrionale dell'Adige, ma le proporzioni della sciagura vanno allargandosi ed anche questo centro sembra ormai volare alla fine

IL TREMENDO BILANCIO DELL'URAGANO NEL MEZZOGIORNO

Nemmeno con l'alluvione idisoccupati hanno avuto lavoro

Caulonia frana ogni giorno di più verso il mare - Dieci tende per migliaia di senza tetto - Il principe Carafa impedisce lo spostamento di un paese minacciato di morte

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CAULONIA, novembre. - L'alta sera è piovuto e ieri mattina un'altra casa di Caulonia è stata sepolta da una frana. Il crollo è temere in principio un terremoto e la gente, terrorizzata, uchi sulla strada, poi si seppe di che si trattava e tutti tirarono quasi un sospiro di sollievo per lo scampato pericolo. Solo la nuova famiglia rimasta senza tetto, ragazzino di 12 anni, è costretto a dormire in casa per chiedere ospitalità ai paesani; al Comune neanche si recarono: sotto il Municipio già c'era la sola folla di sinistrati delle frazioni, i quali fanno ogni giorno 4-5 ore di cammino per avere l'assistenza, cioè un po' di brodaglia. Spesso si aveva altrettanti di acqua e pane vuota. «Non c'è più», dicono le guardie municipali, e voltano le spalle.

«Il paesaggio cambia» - Ora che il sole è tornato vien da pensare: va bene, per il momento il pericolo è passato. Ma stamattina sullo spangherato autobus che da Caulonia scende al porto su in paese, arrivati in riva della prima casa, un tecnico del Genio Civile che viaggiava con noi ha mormorato: «Qui comincia la frana».

«E vane sperare qualsiasi ampliamento e anche semplicemente pensare ad un piano regolatore» - La relazione del regio commissario, scritta nel 1911, ci è stata mostrata dai corrispondenti locali dei quotidiani governativi. C'era anche il corrispondente del giornale d'Italia.

«E allora, dove spostare Caulonia? Gli verso il fiume, hanno disposto i tecnici indicando un posto dove nel 1935 due torrenti si unirono e, straripando, danneggiavano l'intera vallata. Naturalmente, il terreno non è adatto, ma provocherà nuove peripezie, perché il terreno già al fiume, oltre ad essere realmente argilloso, presenta pericoli uguali: se non maggiori, di lunga stesura dove attualmente sorge il paese».

«Ma tutto questo in realtà serve solo a illudere la gente che allo spostamento di Caulonia si stia, anche se in forma seria, veramente pensando».

«Per ora in campagna si vive sotto i pagliai; e in paese sotto le tende o nella chiesa che sta per crollare. A distanza di metri di dal disastro non è stato ancora riparato nemmeno l'acquedotto e tutto il paese viene rifornito di acqua dai sottobotti dei pompieri. Per ricostruire l'acquedotto occorrono circa 18 milioni, dicono i tecnici. Ma, pare che pensino il governo, perché dilapidare questa somma in uno sportacchio? Blocco a Caulonia non deve essere ricostruita altrove?»

«Protughi abbandonati» - Arrivando in questa zona devastata dall'alluvione, si suppone che il fenomeno della disoccupazione cronica, caratteristico della intera regione, sia almeno qui momentaneamente scomparso: ci sono decine di ponti, decine di acquedotti, centinaia di strade e case da ricostruire. Ci sono interi paesi da spostare altrove. Ci sono insomma tanti dei cosiddetti lavori di soccorso urgenti da compiere. Questi lavori, si pensa, avranno certamente assorbito gran parte, se non tutta la manodopera disoccupata.

«Come, noi Ed è questa la colpa? Impressionante che abbiamo fatto girando per i paesi colpiti: solo un piccolissimo numero di disoccupati ha trovato lavoro. E già si sa che tra giorni anche questi pochi saranno licenziati. Nella zona di Caulonia, tutte le strade vicinali che univano il paese con le frazioni sono state distrutte. Per riattivare l'intera rete sono stati assunti solo 300 operai per i mila giorni lavorati: una parte breve, quindi, essi verranno mandati a casa, e le strade che per essere riparate richiedono mesi di lavoro torneranno impraticabili come il giorno dopo l'alluvione».

DICHIARAZIONI DELLO SCULTORE MARINO MAZZACURATI

Un disastro che si poteva evitare - A Gualtieri la rotta è avvenuta in un punto colpito dai bombardamenti e non riparato

Lo scultore Marino Mazzacurati ci ha dichiarato: «Sulle rive del Po, a Ferrara e nella Bassa Emiliana ho passato la prima giovinezza e anche ora, ogni anno, vado a trascorrere qualche vacanza a Gualtieri, presso i miei genitori, i quali hanno subito la sorte di tutti gli abitanti del paese. E' vero che le piene del Po sono di una violenza torrenziale e contro questa forza l'opera degli uomini spesso è inutile, tuttavia debbo dire che l'immane sciagura, la quale ha devastato una delle più ricche e fertili regioni d'Italia, si poteva forse in parte evitare».

«Dico questo perché quanto è accaduto era prevedibile. E questa affermazione non è scienza del po e neppure vuole essere una recriminazione, ma semplicemente una constatazione. Da troppi anni non si era coglierli in edifici che possono crollare da un momento all'altro. La chiesa di San Zaccaria già due anni or sono venne chiusa al culto perché pericolante: non si recitava più messa e anzi la gente passava al largo. Dopo l'alluvione la chiesa è stata riaperta e in essa sono stati raccolti una trentina di sfollati. Anche una scuola dichiarata pericolante oggi raccoglie 50 sinistrati. I più fortunati invece sono stati raccolti nel vecchio, lugubre carcere locale».

«E vane sperare qualsiasi ampliamento e anche semplicemente pensare ad un piano regolatore» - La relazione del regio commissario, scritta nel 1911, ci è stata mostrata dai corrispondenti locali dei quotidiani governativi. C'era anche il corrispondente del giornale d'Italia.

«Ma tutto questo in realtà serve solo a illudere la gente che allo spostamento di Caulonia si stia, anche se in forma seria, veramente pensando».

«Per ora in campagna si vive sotto i pagliai; e in paese sotto le tende o nella chiesa che sta per crollare. A distanza di metri di dal disastro non è stato ancora riparato nemmeno l'acquedotto e tutto il paese viene rifornito di acqua dai sottobotti dei pompieri. Per ricostruire l'acquedotto occorrono circa 18 milioni, dicono i tecnici. Ma, pare che pensino il governo, perché dilapidare questa somma in uno sportacchio? Blocco a Caulonia non deve essere ricostruita altrove?»

«Protughi abbandonati» - Arrivando in questa zona devastata dall'alluvione, si suppone che il fenomeno della disoccupazione cronica, caratteristico della intera regione, sia almeno qui momentaneamente scomparso: ci sono decine di ponti, decine di acquedotti, centinaia di strade e case da ricostruire. Ci sono interi paesi da spostare altrove. Ci sono insomma tanti dei cosiddetti lavori di soccorso urgenti da compiere. Questi lavori, si pensa, avranno certamente assorbito gran parte, se non tutta la manodopera disoccupata.

«Come, noi Ed è questa la colpa? Impressionante che abbiamo fatto girando per i paesi colpiti: solo un piccolissimo numero di disoccupati ha trovato lavoro. E già si sa che tra giorni anche questi pochi saranno licenziati. Nella zona di Caulonia, tutte le strade vicinali che univano il paese con le frazioni sono state distrutte. Per riattivare l'intera rete sono stati assunti solo 300 operai per i mila giorni lavorati: una parte breve, quindi, essi verranno mandati a casa, e le strade che per essere riparate richiedono mesi di lavoro torneranno impraticabili come il giorno dopo l'alluvione».

LE PRIME A ROMA

MUSICA - The Jubilee Singers

Il complesso The Jubilee Singers, composto da un tenore, un baritone, un basso, una direttrice-cantante ed un pianista negro, ha richiamato all'Eliseo un pubblico numeroso. I componimenti di questo complesso vocale appartengono, come indicato dal programma, alla terza generazione di quei cantanti che nella metà del secolo scorso fecero conoscere per primi in Europa le produzioni della musica popolare negra. Infatti nel programma di ieri il maggiore successo lo hanno ottenuto alcuni blues: quei canti cioè che sono non solo una testimonianza delle sofferenze e delle speranze del popolo negro, ma anche una protesta contro le leggi razziste ancora vigenti negli Stati Uniti. Il pubblico ha applaudito calorosamente i bravi interpreti ottenendo anche alcuni bis.

«Paul Klecki all'Argentina» - Un folto pubblico è accorso domenica pomeriggio al Teatro Argentina per ascoltare il concerto diretto da Paul Klecki. In programma figuravano una Ciaccona del seicentesco Puccini, l'aria «Noche oscura del contemporaneo Gottfried Petrássi» - brani questi tutti e due in prima esecuzione per Roma - e la nota ed amata Prima Sinfonia di Brahms.

«Secondo noi, proprio in questa serata più genuina e più «chietta» Petrássi - sulla forza della quale testimoniano ancora certi scatti e certe distensioni della massa corale - ha cantato una «Noche oscura» di Brahms, questa recente cantata di Petrássi si presenta come un'opera a indirizzo mistico, o come si usa dire, «spirituale». In essa infatti l'ambizioso sensual-religioso si sposa agli esperimenti più raffinati e sottili della decadenza formale e della modernità contemporanea».

«Secondo noi, proprio in questa serata più genuina e più «chietta» Petrássi - sulla forza della quale testimoniano ancora certi scatti e certe distensioni della massa corale - ha cantato una «Noche oscura» di Brahms, questa recente cantata di Petrássi si presenta come un'opera a indirizzo mistico, o come si usa dire, «spirituale». In essa infatti l'ambizioso sensual-religioso si sposa agli esperimenti più raffinati e sottili della decadenza formale e della modernità contemporanea».

«Secondo noi, proprio in questa serata più genuina e più «chietta» Petrássi - sulla forza della quale testimoniano ancora certi scatti e certe distensioni della massa corale - ha cantato una «Noche oscura» di Brahms, questa recente cantata di Petrássi si presenta come un'opera a indirizzo mistico, o come si usa dire, «spirituale». In essa infatti l'ambizioso sensual-religioso si sposa agli esperimenti più raffinati e sottili della decadenza formale e della modernità contemporanea».

«Secondo noi, proprio in questa serata più genuina e più «chietta» Petrássi - sulla forza della quale testimoniano ancora certi scatti e certe distensioni della massa corale - ha cantato una «Noche oscura» di Brahms, questa recente cantata di Petrássi si presenta come un'opera a indirizzo mistico, o come si usa dire, «spirituale». In essa infatti l'ambizioso sensual-religioso si sposa agli esperimenti più raffinati e sottili della decadenza formale e della modernità contemporanea».

«Secondo noi, proprio in questa serata più genuina e più «chietta» Petrássi - sulla forza della quale testimoniano ancora certi scatti e certe distensioni della massa corale - ha cantato una «Noche oscura» di Brahms, questa recente cantata di Petrássi si presenta come un'opera a indirizzo mistico, o come si usa dire, «spirituale». In essa infatti l'ambizioso sensual-religioso si sposa agli esperimenti più raffinati e sottili della decadenza formale e della modernità contemporanea».

«Secondo noi, proprio in questa serata più genuina e più «chietta» Petrássi - sulla forza della quale testimoniano ancora certi scatti e certe distensioni della massa corale - ha cantato una «Noche oscura» di Brahms, questa recente cantata di Petrássi si presenta come un'opera a indirizzo mistico, o come si usa dire, «spirituale». In essa infatti l'ambizioso sensual-religioso si sposa agli esperimenti più raffinati e sottili della decadenza formale e della modernità contemporanea».



Un impressionante aspetto di Gualtieri invaso dalla piena

La produzione dello zucchero è pari a un terzo di quella nazionale - Un milione di q.li di grano - 350.000 capi di bestiame

Per avere un'idea della ricchezza produttiva del Polesine, una delle zone più fertili d'Italia, basteranno poche cifre. Tra tutte le coltivazioni, nel Polesine, come d'altronde nel resto d'Italia, il posto più importante spetta ai cereali. L'85% della superficie è appunto dedicata ai cereali: tra questi, in primo piano è il frumento: 21% della superficie coltivata. La produzione di frumento, ogni anno, ammonta in media ad oltre un milione di quintali. La media di grano prodotto per ogni ettaro coltivato è tra le più alte d'Italia e raggiunge anche i 25 q.li per ettaro. Basti pensare, per esempio, che nel Lazio questa media è di 8 o 9 q.li più bassa.

Alta è anche la produzione del latte e di formaggi. Della superficie totale, un quarto è destinato alle coltivazioni industriali: barbabietola da zucchero, canapa e tabacco. La coltivazione della canapa dalla fine della guerra ha avuto alterne vicende a causa delle incertezze sul mercato del manufatto di canapa: ma proprio da qualche anno era andata stabilizzandosi. Per rendersi conto dell'importanza della coltivazione della barbabietola da zucchero, basti pensare che nel Polesine, alla stagione dei lavori, ogni anno aprono i loro battenti ben 11 stabilimenti di lavorazione complessivamente un milione di quintali di zucchero; un terzo, circa, della totale produzione nazionale.

Anche la produzione dei foraggi è un aspetto importante della ricca agricoltura polesana. La scarsa dif-



In tanta rovina, si è considerata fortuna il poter sottrarre alla furia dell'inondazione qualche suppellettile, qualche oggetto dei più necessari. Ma molti non sono riusciti a salvarne neanche la vita

Stretto tra due fiumi, l'Adige e il Po, il Polesine scende fino all'Adriatico. E' Rovigo il centro morale ed amministrativo di questa fertile regione, che si stende tra i due fiumi, popolata di molti Comuni, frazioni, borghi, casolari e fattorie. Ha una densità media di popolazione di parecchio più alta della media nazionale.

Vi prosperano tutte le coltivazioni, dalle arboree a quelle erbacee. Ad occidente, nell'Alto Polesine, le campagne furono bonificate in tempi remoti. I terreni sono accuratamente sistemati, soprattutto dal paziente e

correnti d'acqua, scorrendo sui campi coltivati e devastandoli, attraverso i secoli e le molte inondazioni, hanno depositato alti strati di limo, che oltre ad aumentare la naturale fertilità di queste terre, ne hanno alzato il livello, mettendole relativamente al sicuro rispetto a quelle del Medio e Basso Polesine che ora sono quasi completamente inondate.

Andando verso il Medio e Basso Polesine, il paesaggio cambia. La piccola proprietà sparisce per lasciare posto alla media e alla grande proprietà terriera. Qui, nel Basso Polesine, un settimo della superficie territoriale è occupato dalle valli da pesca, in genere di proprietà privata, che vengono coltivate. Da queste valli ogni anno viene buona parte dei capioni natalizi e delle anguille commerciate sul mercato interno e anche esportate.

L'agricoltura si esercita mediante grandi organizzazioni aziendali condotte direttamente dal proprietario, che fa lavorare le sue terre da braccianti. Le coltivazioni arboree e i frutteti sono più scarsi. Ai margini dei campi coltivati sempre più raramente si allineano filari di alberi; ma in qualche zona è diffusa la coltivazione del pioppo.

Molto diffusa ed economicamente

importante la coltivazione del tabacco, del frumento, della canapa, del mais, della barbabietola da zucchero. Nelle zone costiere, anche se non molto diffuse, s'incontrano risaie. Può contribuire a far comprendere la ricchezza della regione la conoscenza della distribuzione della popolazione. Solo otto Comuni hanno più di 10.000 abitanti; gli altri 40 sono quasi uniformemente distribuiti sui 1788 chilometri quadrati della superficie. Le case, gli uomini e le ricchezze sono distribuiti nelle campagne. E' quella ricchezza che la furia delle acque in gran parte ha già fatto scomparire e che è ancora minacciata dall'alluvione in marcia verso il mare.

Su queste terre fertili, da molto tempo, da una generazione all'altra lavorano i bravi braccianti polesani, nati e tramandano l'attaccamento alle terre migliorando col loro lavoro.

Ma pur su terre così fertili e in tante ricchezze le loro condizioni di vita non sono buone: essi cantano ancora lo stordello che si cantava quando la pellagra, malattia da fame fisiologica, minava le sue vittime a causa della quasi esclusiva alimentazione a base di polenta.

Più di formone, acqua di formo, lavoro tu padron che io non posso. CLEMENTE RONCONI

Dono di un capo tibetano all'ercito cinese

PESCHINO, 19. - Un dono di 150 fusti d'oro è stato offerto in segno di considerazione al governo di Capo della più alta istituzione ecclesiastica e secolare tibetana della provincia di Changsha, Panchen Kambu Liza, all'ascritto popolare di liberazione disciolto nel Tibet.

Nel messaggio che accompagna il dono, Panchen Kambu Liza dichiara: «Durante la loro marcia verso il Tibet comandanti e combattenti dell'esercito popolare di liberazione hanno adito tutte le privazioni e le difficoltà per assolvere il loro compito di realizzare quanto concordato nell'accordo per la pacifica liberazione del Tibet, per il benessere del popolo tibetano, per l'unità della Madre Patria e per spegnere dal paese le aggressive forze imperialiste. Quest'importante spirito ha suscitato in me una profonda ammirazione e rispetto per il popolo tibetano».

«Durante la loro marcia verso il Tibet comandanti e combattenti dell'esercito popolare di liberazione hanno adito tutte le privazioni e le difficoltà per assolvere il loro compito di realizzare quanto concordato nell'accordo per la pacifica liberazione del Tibet, per il benessere del popolo tibetano, per l'unità della Madre Patria e per spegnere dal paese le aggressive forze imperialiste. Quest'importante spirito ha suscitato in me una profonda ammirazione e rispetto per il popolo tibetano».

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

L'APPELLO DI TOGLIATTI E' STATO IMMEDIATAMENTE RACCOLTO

Un impressionante slancio di solidarietà umana unisce tutto il popolo con i fratelli del Polesine

Montagne di viveri, indumenti e medicinali raccolti dalle organizzazioni democratiche - Camion di lavoratori verso i luoghi del disastro - Migliaia di offerte di ospitalità ai bimbi - Sottoscrizioni nelle fabbriche

La tragedia del Polesine moltiplica, ora per ora, le iniziative di solidarietà popolare, promosse e coordinate dagli organismi democratici. E' nato così un grandioso movimento che investe tutto il Paese e suscita generose gare di solidarietà tra i cittadini.

La tragedia del Polesine moltiplica, ora per ora, le iniziative di solidarietà popolare, promosse e coordinate dagli organismi democratici. E' nato così un grandioso movimento che investe tutto il Paese e suscita generose gare di solidarietà tra i cittadini.

La tragedia del Polesine moltiplica, ora per ora, le iniziative di solidarietà popolare, promosse e coordinate dagli organismi democratici. E' nato così un grandioso movimento che investe tutto il Paese e suscita generose gare di solidarietà tra i cittadini.

La tragedia del Polesine moltiplica, ora per ora, le iniziative di solidarietà popolare, promosse e coordinate dagli organismi democratici. E' nato così un grandioso movimento che investe tutto il Paese e suscita generose gare di solidarietà tra i cittadini.

Un commovente appello a tutto il popolo veneto è stato lanciato dal Comitato regionale di lavoro per le Venezia. L'appello suscita i vigili del fuoco, i soldati, i volontari del volontariato, i loro eroismi e alla loro abnegazione, esempio a tutti i cittadini.

Un commovente appello a tutto il popolo veneto è stato lanciato dal Comitato regionale di lavoro per le Venezia. L'appello suscita i vigili del fuoco, i soldati, i volontari del volontariato, i loro eroismi e alla loro abnegazione, esempio a tutti i cittadini.

Un commovente appello a tutto il popolo veneto è stato lanciato dal Comitato regionale di lavoro per le Venezia. L'appello suscita i vigili del fuoco, i soldati, i volontari del volontariato, i loro eroismi e alla loro abnegazione, esempio a tutti i cittadini.

Un commovente appello a tutto il popolo veneto è stato lanciato dal Comitato regionale di lavoro per le Venezia. L'appello suscita i vigili del fuoco, i soldati, i volontari del volontariato, i loro eroismi e alla loro abnegazione, esempio a tutti i cittadini.

La solidarietà del Veneto. In tutto il Friuli gli operai offrono ore e giornate lavorative, mentre i comitati democratici stanno allestitendo centri protetti un po' dovunque.

La solidarietà del Veneto. In tutto il Friuli gli operai offrono ore e giornate lavorative, mentre i comitati democratici stanno allestitendo centri protetti un po' dovunque.

La solidarietà del Veneto. In tutto il Friuli gli operai offrono ore e giornate lavorative, mentre i comitati democratici stanno allestitendo centri protetti un po' dovunque.

La solidarietà del Veneto. In tutto il Friuli gli operai offrono ore e giornate lavorative, mentre i comitati democratici stanno allestitendo centri protetti un po' dovunque.

Il soccorso di Bologna. Alla Breda sono stati già raccolti tre quintali di indumenti mentre la P.C.I. provvede a fornire di medicinali e ambulatori improvvisati dalla società ferroviaria Medice e dalla Camera del Lavoro.

Il soccorso di Bologna. Alla Breda sono stati già raccolti tre quintali di indumenti mentre la P.C.I. provvede a fornire di medicinali e ambulatori improvvisati dalla società ferroviaria Medice e dalla Camera del Lavoro.

Il soccorso di Bologna. Alla Breda sono stati già raccolti tre quintali di indumenti mentre la P.C.I. provvede a fornire di medicinali e ambulatori improvvisati dalla società ferroviaria Medice e dalla Camera del Lavoro.

Il soccorso di Bologna. Alla Breda sono stati già raccolti tre quintali di indumenti mentre la P.C.I. provvede a fornire di medicinali e ambulatori improvvisati dalla società ferroviaria Medice e dalla Camera del Lavoro.

La solidarietà di Firenze. Ieri e domenica le vie e le piazze della Firenze avevano un aspetto insolito. Ma come in questi giorni si era vista così solida e positiva la solidarietà nazionale, la solidarietà organizzata dalla C.D.L. mentre nelle fabbriche procede alacremente la raccolta di sottoscrizioni e di indumenti.

La solidarietà di Firenze. Ieri e domenica le vie e le piazze della Firenze avevano un aspetto insolito. Ma come in questi giorni si era vista così solida e positiva la solidarietà nazionale, la solidarietà organizzata dalla C.D.L. mentre nelle fabbriche procede alacremente la raccolta di sottoscrizioni e di indumenti.

La solidarietà di Firenze. Ieri e domenica le vie e le piazze della Firenze avevano un aspetto insolito. Ma come in questi giorni si era vista così solida e positiva la solidarietà nazionale, la solidarietà organizzata dalla C.D.L. mentre nelle fabbriche procede alacremente la raccolta di sottoscrizioni e di indumenti.

La solidarietà di Firenze. Ieri e domenica le vie e le piazze della Firenze avevano un aspetto insolito. Ma come in questi giorni si era vista così solida e positiva la solidarietà nazionale, la solidarietà organizzata dalla C.D.L. mentre nelle fabbriche procede alacremente la raccolta di sottoscrizioni e di indumenti.

IL COMPAGNO BOLOGNESI



Il compagno senatore Severino Bolognesi, dirigente del comitato della provincia di Ravenna.

IL TESTO DELL'INIQUA LEGGE SUGLI AFFITTI

I padroni di casa obbligati a denunciare gli inquilini morosi

Le modalità di pagamento della quota prelevata dallo Stato

L'ANSA ha diramato l'espresso testo del progetto governativo di legge per l'aumento dei fitti. Per quanto riguarda la proroga dei contratti di locazione, le misure degli aumenti, e la definizione delle «case di lusso» (basata su 7 delle 19 caratteristiche pubbliche non più «ereditarie»), gli articoli della legge confermano le notizie già conosciute.

La legge precisa che la proroga delle locazioni si applica anche agli stabili assegnati dal cesso Commissariato Alloggi. E' prorogato anche il divieto di subaffitto disposto dalla legge 23 maggio 1949.

Il padrone di casa pagherà tali quote in quattro rate: il 10 agosto, il 10 ottobre, il 10 dicembre e il 10 febbraio dell'anno successivo. Alla scadenza della prima rata dovrà essere pagata la metà dell'intera somma dovuta, l'altra metà sarà riscossa in parti uguali alla scadenza della altra rata.

PER OTTENERE SALARI PIU' UMANI

10.000 minatori in sciopero per 48 ore nel bacino di Carbonia

Anche gli zollatari siciliani scioperano a Enna e a Caltanissetta

I minatori del bacino di Carbonia scenderanno oggi in sciopero di 48 ore. Sarà questa una delle più grandi manifestazioni rivendicative dei minatori di Carbonia, degli impiegati, degli operai di ogni qualifica i quali hanno raggiunto una perfetta unità sia alla base che al vertice.

Primi successi nella lotta del Sangro. VALLE DEL SANGRO, 19. — Un grande successo è stato ottenuto dai lavoratori occupati nel cantiere di Villa S. Maria. Dopo il poderoso sciopero di sabato scorso contro il monopolio SME per la costruzione della linea elettrica, la Società meridionale elettrica è stata costretta a ritirare i 40 licenziamenti intimati nei giorni scorsi.

Successo della C.G.I.L. nella miniera di Perticara. PESARO, 19. — Un grande successo è stato ottenuto dalla C.G.I.L. nella miniera di Perticara. Su 1149 voti validi, 893 sono andati al candidato della lista sindacale unitaria della Camera del Lavoro.

Agitazione nazionale degli alimentari. I rappresentanti della FILIA in nome dei lavoratori alimentari aderenti alla C.G.I.L. si sono incontrati con i rappresentanti dei lavoratori aderenti alla C.I.S.L. ed alla U.I.L.

La sospensione del processo chiesta dalla P.C. a Viterbo

La richiesta motivata dalla presentazione della legge per l'inchiesta sulle collusioni col banditismo

Nel barese si lavora sulle terre occupate. BARI, 19. — La lotta per le terre si è riaccesa in provincia di Bari. Ieri mattina oltre 600 braccianti del Comune di Andria hanno occupato un terreno di contadini poveri dello stesso Comune, hanno proceduto all'occupazione di notevole estensione di terreno, dando inizio ai lavori di bonifica.

Un'altra «Cassa da morto volante». VALDAGNO, 19. — Vaseo le ore 12 di oggi in località Castiglioni di San Quirico, frazione di Valdagno, un aereo militare italiano che si presume di fabbricazione americana (una «Cassa da morto volante») è precipitato al suolo incendiandosi. Il pilota di cui si ignora il nome e che si trovava a bordo è rimasto completamente carbonizzato. Dell'aereo, i cui rottami sono sparsi per un raggio di cento metri, è rimasto solamente un pezzo di ossatura.

Un aereo precipita. VALDAGNO, 19. — Vaseo le ore 12 di oggi in località Castiglioni di San Quirico, frazione di Valdagno, un aereo militare italiano che si presume di fabbricazione americana (una «Cassa da morto volante») è precipitato al suolo incendiandosi. Il pilota di cui si ignora il nome e che si trovava a bordo è rimasto completamente carbonizzato. Dell'aereo, i cui rottami sono sparsi per un raggio di cento metri, è rimasto solamente un pezzo di ossatura.

Un aereo precipita. VALDAGNO, 19. — Vaseo le ore 12 di oggi in località Castiglioni di San Quirico, frazione di Valdagno, un aereo militare italiano che si presume di fabbricazione americana (una «Cassa da morto volante») è precipitato al suolo incendiandosi. Il pilota di cui si ignora il nome e che si trovava a bordo è rimasto completamente carbonizzato. Dell'aereo, i cui rottami sono sparsi per un raggio di cento metri, è rimasto solamente un pezzo di ossatura.

Il maltempo riprende ad infuriare nella Lombardia del Nord e a Genova

Il Lago Maggiore minaccia di straripare - Le zone basse di Genova allagate

Come se non bastessero le immani sciagure abbattutesi sul Polesine, una grave ripresa del maltempo si è verificata ieri nella Lombardia settentrionale e a Genova.

Alcuni contesi tra viaggiatori mentre il macchinista riportava un forte trauma nervoso. La linea è tuttora interrotta ma si spera che possa essere riattivata nella giornata di oggi.

Questo ha enormemente migliorato il flusso delle merci tra le diverse parti della Cina. Prodotti industriali vengono trasportati dalle città costiere nelle zone rurali; i grano, cotone ed altri prodotti agricoli vengono trasportati nei centri urbani. Sono state costruite nuove stazioni ferroviarie secondo i criteri più moderni. Le carrozze per passeggeri sono ora pulite ed eleganti ed i prezzi dei biglietti sono bassi. Molte parti comuniste delle locomotive vengono fabbricate in gran quantità nel paese invece di essere importati.

Questo ha enormemente migliorato il flusso delle merci tra le diverse parti della Cina. Prodotti industriali vengono trasportati dalle città costiere nelle zone rurali; i grano, cotone ed altri prodotti agricoli vengono trasportati nei centri urbani. Sono state costruite nuove stazioni ferroviarie secondo i criteri più moderni. Le carrozze per passeggeri sono ora pulite ed eleganti ed i prezzi dei biglietti sono bassi. Molte parti comuniste delle locomotive vengono fabbricate in gran quantità nel paese invece di essere importati.

Un aereo precipita Il pilota è carbonizzato

Tutte e mattina il postino qui rappresentato deve decifrare centinaia di indirizzi scritti in tutte le lingue su buste che recano timbri d'ogni nazione. Sono le lettere scritte alla Casa Durban's dalle ragazze di tutto il mondo che, ogni giorno, scoprono nel Dentifricio del Dentista il grande alleato della loro bellezza.

UN'ALTRA «CASSA DA MORTO VOLANTE». VALDAGNO, 19. — Vaseo le ore 12 di oggi in località Castiglioni di San Quirico, frazione di Valdagno, un aereo militare italiano che si presume di fabbricazione americana (una «Cassa da morto volante») è precipitato al suolo incendiandosi. Il pilota di cui si ignora il nome e che si trovava a bordo è rimasto completamente carbonizzato. Dell'aereo, i cui rottami sono sparsi per un raggio di cento metri, è rimasto solamente un pezzo di ossatura.

UN'ALTRA «CASSA DA MORTO VOLANTE». VALDAGNO, 19. — Vaseo le ore 12 di oggi in località Castiglioni di San Quirico, frazione di Valdagno, un aereo militare italiano che si presume di fabbricazione americana (una «Cassa da morto volante») è precipitato al suolo incendiandosi. Il pilota di cui si ignora il nome e che si trovava a bordo è rimasto completamente carbonizzato. Dell'aereo, i cui rottami sono sparsi per un raggio di cento metri, è rimasto solamente un pezzo di ossatura.

UN'ALTRA «CASSA DA MORTO VOLANTE». VALDAGNO, 19. — Vaseo le ore 12 di oggi in località Castiglioni di San Quirico, frazione di Valdagno, un aereo militare italiano che si presume di fabbricazione americana (una «Cassa da morto volante») è precipitato al suolo incendiandosi. Il pilota di cui si ignora il nome e che si trovava a bordo è rimasto completamente carbonizzato. Dell'aereo, i cui rottami sono sparsi per un raggio di cento metri, è rimasto solamente un pezzo di ossatura.

UN'ALTRA «CASSA DA MORTO VOLANTE». VALDAGNO, 19. — Vaseo le ore 12 di oggi in località Castiglioni di San Quirico, frazione di Valdagno, un aereo militare italiano che si presume di fabbricazione americana (una «Cassa da morto volante») è precipitato al suolo incendiandosi. Il pilota di cui si ignora il nome e che si trovava a bordo è rimasto completamente carbonizzato. Dell'aereo, i cui rottami sono sparsi per un raggio di cento metri, è rimasto solamente un pezzo di ossatura.

Un aereo precipita Il pilota è carbonizzato

Tutte e mattina il postino qui rappresentato deve decifrare centinaia di indirizzi scritti in tutte le lingue su buste che recano timbri d'ogni nazione. Sono le lettere scritte alla Casa Durban's dalle ragazze di tutto il mondo che, ogni giorno, scoprono nel Dentifricio del Dentista il grande alleato della loro bellezza.

UN'ALTRA «CASSA DA MORTO VOLANTE». VALDAGNO, 19. — Vaseo le ore 12 di oggi in località Castiglioni di San Quirico, frazione di Valdagno, un aereo militare italiano che si presume di fabbricazione americana (una «Cassa da morto volante») è precipitato al suolo incendiandosi. Il pilota di cui si ignora il nome e che si trovava a bordo è rimasto completamente carbonizzato. Dell'aereo, i cui rottami sono sparsi per un raggio di cento metri, è rimasto solamente un pezzo di ossatura.

UN'ALTRA «CASSA DA MORTO VOLANTE». VALDAGNO, 19. — Vaseo le ore 12 di oggi in località Castiglioni di San Quirico, frazione di Valdagno, un aereo militare italiano che si presume di fabbricazione americana (una «Cassa da morto volante») è precipitato al suolo incendiandosi. Il pilota di cui si ignora il nome e che si trovava a bordo è rimasto completamente carbonizzato. Dell'aereo, i cui rottami sono sparsi per un raggio di cento metri, è rimasto solamente un pezzo di ossatura.

UN'ALTRA «CASSA DA MORTO VOLANTE». VALDAGNO, 19. — Vaseo le ore 12 di oggi in località Castiglioni di San Quirico, frazione di Valdagno, un aereo militare italiano che si presume di fabbricazione americana (una «Cassa da morto volante») è precipitato al suolo incendiandosi. Il pilota di cui si ignora il nome e che si trovava a bordo è rimasto completamente carbonizzato. Dell'aereo, i cui rottami sono sparsi per un raggio di cento metri, è rimasto solamente un pezzo di ossatura.

UN'ALTRA «CASSA DA MORTO VOLANTE». VALDAGNO, 19. — Vaseo le ore 12 di oggi in località Castiglioni di San Quirico, frazione di Valdagno, un aereo militare italiano che si presume di fabbricazione americana (una «Cassa da morto volante») è precipitato al suolo incendiandosi. Il pilota di cui si ignora il nome e che si trovava a bordo è rimasto completamente carbonizzato. Dell'aereo, i cui rottami sono sparsi per un raggio di cento metri, è rimasto solamente un pezzo di ossatura.

Tutte e mattina il postino qui rappresentato deve decifrare centinaia di indirizzi scritti in tutte le lingue su buste che recano timbri d'ogni nazione. Sono le lettere scritte alla Casa Durban's dalle ragazze di tutto il mondo che, ogni giorno, scoprono nel Dentifricio del Dentista il grande alleato della loro bellezza.

ULTIME NOTIZIE

L'URSS in difesa dell'integrità del T.L.T. mentre De Gasperi si appresta a barattarlo con Tito

Una nota sovietica denuncia il piano di spartizione e propone la nomina del governatore - Fonti USA confermano il mercato con Belgrado e il potenziamento di Trieste come base di guerra

E' stata pubblicata ieri a Mosca la nota consegnata sabato scorso dal vice ministro degli Esteri sovietico Gromiko agli ambasciatori americano, inglese e francese in merito alla questione della nomina del Governatore del Territorio Libero di Trieste...

La nota, dopo aver rilevato che negli ultimi tempi sono state pubblicate numerose dichiarazioni occidentali in merito alla spartizione del T.L.T. tra Italia e Jugoslavia, dichiara che tale spartizione costituirebbe uno sviluppo della politica di violazione del trattato di pace italiano...

ALTE VITTIME DEI BRIGANTI IMPERIALISTI IN EGITTO

9 egiziani morti e 37 feriti in un feroce massacro ad Ismailia

La polizia e la popolazione egiziana si difendono armi alla mano uccidendo 4 inglesi - La città occupata dalle forze britanniche - Manifestazioni e scioperi di protesta al Cairo e nei Paesi arabi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE IL CAIRO, 19. - Nel corso di una drammatica conferenza stampa durata tre ore, il Ministro degli Interni egiziano, Farag Ed Din, ha annunciato che ieri gravissimi incidenti si sono verificati ad Ismailia, causando la morte di 9 egiziani e feriti 37 egiziani e inglesi...

Eden appoggia la tesi sovietica sull'ingresso dell'Italia all'ONU

Fiacca perorazione di Acheson - De Gaulle si staccerebbe dal suo partito per dare la scalata al potere

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PARIGI, 19. - Il netto rifiuto opposto da Acheson alla proposta di ammettere l'Italia alle Nazioni Unite nella sola forma giudicata possibile dalla Segreteria dell'Organizzazione è stato respinto dal ministro degli Esteri francese, Jean-Benoist Edouard, che ha detto che il governo francese non si oppone...

3000 patrioti tedeschi nelle prigioni di Bonn

BERLINO, 19 (Telepress). - Il giornale Bapierisches Volksrecht riferisce che oltre 3000 giovani e patrioti tedeschi, il cui unico reato è quello di voler la Pace e l'unità della Germania, sono attualmente rinchiusi nelle prigioni della Germania occidentale...

LA FOLLE VENDETTA DI UN CORTEGGIATORE DELUSO

REGGIO EMILIA, 19. - Una tragica passione è avvenuta verso le 19.30 di ieri sera a Correggio, dove un giovane ha sparato a una ragazza diciottenne, tale Elisa Incerti, riducendola in fin di vita. La ragazza era vestita con una giacchetta di essere seguita da un suo scagno corteggiatore più volte respinto...

LA VERGOGNOSA FALSIFICAZIONE SUI "MASSACKI, I prigionieri americani sbugiardano Ridgway

I coreani chiedono agli americani il tempo di esaminare le nuove proposte

KAESONG, 19. - I delegati coreani e quelli americani in seno alla sottocommissione per la linea di tregua hanno tenuto oggi soltanto una breve riunione, nel corso della quale i rappresentanti popolari hanno chiesto agli aggressori una serie di chiarimenti sul recente piano del Quartier Generale...

ACQUA DI ROMA

(Messa dop. Lupa) antica edificazione speciale per riciclare i capelli bianchi in pochi giorni il primitivo colore. Di facilissima applicazione viene usata da circa un secolo con pieno successo. Fiacca di Grammi 250. Deposito generale: Ditta Nazareno Polignani, Via della Maddalena 38 - Roma. In vendita presso le migliori profumerie e farmacie.

AVVISI ECONOMICI

- COMMERCIALI L. 12
ARTIGIANI (Cassa credito camera-mercato, soc. Arredamenti mobili eccetera).
FARMACIE. Napoli. Turis 81 (dirigetele).
ELIMINARE GLI OCCHIALI con best. (occhiali "MIGLIORATI"). Via Portogruaro 61 (77) (133) (1608)
INFERMARI, special. stivali, borse, articoli di cuoio. Qualità riparatrice egiziana. Laboratorio specializzato. Turis 44 (80207). (1516)
OLOGORI dicte rate (Anticosti). (Egitto). (briglia) quarantini (suppl. Corris). (1951)
INTERI 4
AUTO-CICLISTI L. 12
ALL'AVVOCATO STAFFO - Interes. (1951)
Dietri (1951)
MOBILI L. 12
ALTE GALLERIE MOBILI - BARBISI - (collezioni) (1951)
MATERIE L. 12
MATERIE L. 12
LEZIONI - COLLEGI L. 12
SCUOLA AUTORIZZATA avanzamento, moda, deposito, stendito. (1951)
Sabbioni 55 - Turigattara.

Beloyannis salvato dalle proteste mondiali

Plastiras costretto ad annullare la sentenza di morte contro l'eroe e gli altri undici patrioti greci

DEI CAIRO, 19. - La Camera dei Deputati egiziana ha deciso di non far indiziare a tutti i parlamentari del mondo un messaggio di energia condanna contro gli atti di barbarie commessi dalle truppe britanniche della zona del Canale di Suez contro pacifici cittadini e agenti della polizia egiziana...

Protesta bulgara per le calunnie titine

SOFIA, 19 (Telepress). - Il Ministero degli Esteri bulgaro ha presentato all'Ambasciata jugoslava a Sofia una nota che protesta per le false accuse lanciate dai rappresentanti di Tito contro la Unione Sovietica e le Democrazie Popolari alla sessione in corso a Parigi dell'Assemblea Generale dell'ONU...

Inponenti raccolti in Ucraina

MOSCA, 19 (Telepress). - Un rapporto sulla parte avuta dall'Ucraina nell'aumento della produzione agricola nella sottomissione dei biogni del popolo sovietico è stato inviato al Primo Ministro Stalin dal Governo e dal Partito comunista dell'Ucraina...

Imponenti raccolti in Ucraina

MOSCA, 19 (Telepress). - Un rapporto sulla parte avuta dall'Ucraina nell'aumento della produzione agricola nella sottomissione dei biogni del popolo sovietico è stato inviato al Primo Ministro Stalin dal Governo e dal Partito comunista dell'Ucraina...

L'alluvione nel Nord

(Continuazione dalla 1ª pagina) di civili che ci chiedono un aiuto qualsiasi, ma noi non possiamo far nulla.

Le ultime notizie sull'alluvione

Secondo le ultime notizie la situazione delle zone alluvionate è stazionaria. Delle tre forti correnti verificatesi nell'area del fiume, il dirretto due sono state chiuse grazie al lavoro indaffarato dei soldati e dei cittadini volontari; per chiudere la terza sono in corso i lavori. Seria preoccupazione desta tuttavia l'avanzata della piena del Po verso le rive dell'Adige. L'Adige non è in piena, ma il suo letto è pensile sulle campagne venete e gli argini del fiume sono debolissimi e difficilmente potranno resistere all'eventualità delle acque. Nel pomeriggio di oggi, inoltre, la minaccia è ritornata a pesare sul Mantovano dove la pioggia caduta nelle ultime 12 ore ha fatto crescere rapidamente il livello del corso d'acqua...

AVVISI ECONOMICI

- COMMERCIALI L. 12
ARTIGIANI (Cassa credito camera-mercato, soc. Arredamenti mobili eccetera).
FARMACIE. Napoli. Turis 81 (dirigetele).
ELIMINARE GLI OCCHIALI con best. (occhiali "MIGLIORATI"). Via Portogruaro 61 (77) (133) (1608)
INFERMARI, special. stivali, borse, articoli di cuoio. Qualità riparatrice egiziana. Laboratorio specializzato. Turis 44 (80207). (1516)
OLOGORI dicte rate (Anticosti). (Egitto). (briglia) quarantini (suppl. Corris). (1951)
INTERI 4
AUTO-CICLISTI L. 12
ALL'AVVOCATO STAFFO - Interes. (1951)
Dietri (1951)
MOBILI L. 12
ALTE GALLERIE MOBILI - BARBISI - (collezioni) (1951)
MATERIE L. 12
MATERIE L. 12
LEZIONI - COLLEGI L. 12
SCUOLA AUTORIZZATA avanzamento, moda, deposito, stendito. (1951)
Sabbioni 55 - Turigattara.

AVVISI ECONOMICI

- COMMERCIALI L. 12
ARTIGIANI (Cassa credito camera-mercato, soc. Arredamenti mobili eccetera).
FARMACIE. Napoli. Turis 81 (dirigetele).
ELIMINARE GLI OCCHIALI con best. (occhiali "MIGLIORATI"). Via Portogruaro 61 (77) (133) (1608)
INFERMARI, special. stivali, borse, articoli di cuoio. Qualità riparatrice egiziana. Laboratorio specializzato. Turis 44 (80207). (1516)
OLOGORI dicte rate (Anticosti). (Egitto). (briglia) quarantini (suppl. Corris). (1951)
INTERI 4
AUTO-CICLISTI L. 12
ALL'AVVOCATO STAFFO - Interes. (1951)
Dietri (1951)
MOBILI L. 12
ALTE GALLERIE MOBILI - BARBISI - (collezioni) (1951)
MATERIE L. 12
MATERIE L. 12
LEZIONI - COLLEGI L. 12
SCUOLA AUTORIZZATA avanzamento, moda, deposito, stendito. (1951)
Sabbioni 55 - Turigattara.

AVVISI ECONOMICI

- COMMERCIALI L. 12
ARTIGIANI (Cassa credito camera-mercato, soc. Arredamenti mobili eccetera).
FARMACIE. Napoli. Turis 81 (dirigetele).
ELIMINARE GLI OCCHIALI con best. (occhiali "MIGLIORATI"). Via Portogruaro 61 (77) (133) (1608)
INFERMARI, special. stivali, borse, articoli di cuoio. Qualità riparatrice egiziana. Laboratorio specializzato. Turis 44 (80207). (1516)
OLOGORI dicte rate (Anticosti). (Egitto). (briglia) quarantini (suppl. Corris). (1951)
INTERI 4
AUTO-CICLISTI L. 12
ALL'AVVOCATO STAFFO - Interes. (1951)
Dietri (1951)
MOBILI L. 12
ALTE GALLERIE MOBILI - BARBISI - (collezioni) (1951)
MATERIE L. 12
MATERIE L. 12
LEZIONI - COLLEGI L. 12
SCUOLA AUTORIZZATA avanzamento, moda, deposito, stendito. (1951)
Sabbioni 55 - Turigattara.

AVVISI ECONOMICI

- COMMERCIALI L. 12
ARTIGIANI (Cassa credito camera-mercato, soc. Arredamenti mobili eccetera).
FARMACIE. Napoli. Turis 81 (dirigetele).
ELIMINARE GLI OCCHIALI con best. (occhiali "MIGLIORATI"). Via Portogruaro 61 (77) (133) (1608)
INFERMARI, special. stivali, borse, articoli di cuoio. Qualità riparatrice egiziana. Laboratorio specializzato. Turis 44 (80207). (1516)
OLOGORI dicte rate (Anticosti). (Egitto). (briglia) quarantini (suppl. Corris). (1951)
INTERI 4
AUTO-CICLISTI L. 12
ALL'AVVOCATO STAFFO - Interes. (1951)
Dietri (1951)
MOBILI L. 12
ALTE GALLERIE MOBILI - BARBISI - (collezioni) (1951)
MATERIE L. 12
MATERIE L. 12
LEZIONI - COLLEGI L. 12
SCUOLA AUTORIZZATA avanzamento, moda, deposito, stendito. (1951)
Sabbioni 55 - Turigattara.

AVVISI ECONOMICI

- COMMERCIALI L. 12
ARTIGIANI (Cassa credito camera-mercato, soc. Arredamenti mobili eccetera).
FARMACIE. Napoli. Turis 81 (dirigetele).
ELIMINARE GLI OCCHIALI con best. (occhiali "MIGLIORATI"). Via Portogruaro 61 (77) (133) (1608)
INFERMARI, special. stivali, borse, articoli di cuoio. Qualità riparatrice egiziana. Laboratorio specializzato. Turis 44 (80207). (1516)
OLOGORI dicte rate (Anticosti). (Egitto). (briglia) quarantini (suppl. Corris). (1951)
INTERI 4
AUTO-CICLISTI L. 12
ALL'AVVOCATO STAFFO - Interes. (1951)
Dietri (1951)
MOBILI L. 12
ALTE GALLERIE MOBILI - BARBISI - (collezioni) (1951)
MATERIE L. 12
MATERIE L. 12
LEZIONI - COLLEGI L. 12
SCUOLA AUTORIZZATA avanzamento, moda, deposito, stendito. (1951)
Sabbioni 55 - Turigattara.

AVVISI ECONOMICI

- COMMERCIALI L. 12
ARTIGIANI (Cassa credito camera-mercato, soc. Arredamenti mobili eccetera).
FARMACIE. Napoli. Turis 81 (dirigetele).
ELIMINARE GLI OCCHIALI con best. (occhiali "MIGLIORATI"). Via Portogruaro 61 (77) (133) (1608)
INFERMARI, special. stivali, borse, articoli di cuoio. Qualità riparatrice egiziana. Laboratorio specializzato. Turis 44 (80207). (1516)
OLOGORI dicte rate (Anticosti). (Egitto). (briglia) quarantini (suppl. Corris). (1951)
INTERI 4
AUTO-CICLISTI L. 12
ALL'AVVOCATO STAFFO - Interes. (1951)
Dietri (1951)
MOBILI L. 12
ALTE GALLERIE MOBILI - BARBISI - (collezioni) (1951)
MATERIE L. 12
MATERIE L. 12
LEZIONI - COLLEGI L. 12
SCUOLA AUTORIZZATA avanzamento, moda, deposito, stendito. (1951)
Sabbioni 55 - Turigattara.

AVVISI ECONOMICI

- COMMERCIALI L. 12
ARTIGIANI (Cassa credito camera-mercato, soc. Arredamenti mobili eccetera).
FARMACIE. Napoli. Turis 81 (dirigetele).
ELIMINARE GLI OCCHIALI con best. (occhiali "MIGLIORATI"). Via Portogruaro 61 (77) (133) (1608)
INFERMARI, special. stivali, borse, articoli di cuoio. Qualità riparatrice egiziana. Laboratorio specializzato. Turis 44 (80207). (1516)
OLOGORI dicte rate (Anticosti). (Egitto). (briglia) quarantini (suppl. Corris). (1951)
INTERI 4
AUTO-CICLISTI L. 12
ALL'AVVOCATO STAFFO - Interes. (1951)
Dietri (1951)
MOBILI L. 12
ALTE GALLERIE MOBILI - BARBISI - (collezioni) (1951)
MATERIE L. 12
MATERIE L. 12
LEZIONI - COLLEGI L. 12
SCUOLA AUTORIZZATA avanzamento, moda, deposito, stendito. (1951)
Sabbioni 55 - Turigattara.